



Giunta Regionale

Allegato "A"
Valutazione tecnica del progetto

alla deliberazione di Giunta Regionale

n° XI/ del

**Espressione di parere regionale ai sensi
dell'art. 3 dell'ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2022, a firma
della Commissaria straordinaria per l'intervento in esame,
ed espressione della relativa volontà di intesa ai sensi
dell'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019, convertito con
modificazioni dalla L. n. 55/2019 e s.m.i. e
del D.P.R. 383/1994**

PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL

**Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo e
soppressione passaggi a livello – 1a fase**

**RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA
Progettazione: Italferr SpA**

INDICE

A1 Il contesto e la procedura di approvazione

A1.1 Introduzione

A1.2 Avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo e iter istruttorio

A1.2.1 La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

A2 Il progetto definitivo

A2.1 Caratteristiche generali del progetto

A2.2 Modello di esercizio

A3 Prescrizioni

A4 Conclusioni

A1 Il contesto e la procedura di approvazione

A1.1 Introduzione

Il DL n. 32 del 18 aprile 2019 (convertito in legge con la L. n. 55 del 14 giugno 2019), ed in particolare l'art. 4, comma 1, prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

L'intervento "Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello e soppressione passaggi a livello – 1ª fase" è stato inserito nell'elenco 1 del D.P.C.M. del 16 aprile 2021, che individua gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, del DL 32/2019; tale DPCM inoltre, all'art. 2, nomina l'Ing. Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), Commissaria straordinaria per l'intervento.

Con la decisione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR), ai sensi all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito del quale è stato inserito l'intervento in esame.

Tale intervento, relativamente alla prima fase del raddoppio ferroviario da Curno a Bergamo, è inserito nell'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 – parte investimenti tra RFI e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, pubblicato nella G.U. n. 275 del 18 novembre a seguito delibera CIPESS n. 45 del 27 luglio 2021, con un costo totale pari a 210 milioni di euro, interamente coperto da risorse finanziarie grazie anche a quelle previste dal PNRR.

A1.2 Avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo e iter istruttorio

Con ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2022, la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura di approvazione del progetto definitivo del "Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello e soppressione passaggi a livello - 1a fase (CUP: J64H17000140001)", ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32 del 18 aprile 2019 e ha reso noto le modalità procedurali che saranno adottate per l'approvazione del progetto.

Nella medesima data (nota prot. n. A1.2022.91829 del 25 gennaio 2022 e prot. n. S1.2022.1846 del 26 gennaio 2022) la Commissaria straordinaria ha comunicato le modalità procedurali definite per l'approvazione del progetto.

L'articolo 4, comma 2, del DL n. 32 del 18 aprile 2019 stabilisce che "l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati" senza l'obbligo di convocare apposita Conferenza di Servizi

In data 22 gennaio 2021 Italferr S.p.A., in qualità di soggetto tecnico di RFI, ha pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e su quello a diffusione locale "L'Eco di Bergamo" l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire.

La Referente di Progetto ing. Rosa Pannetta, con nota del 28 gennaio 2022 (prott. reg.li S1.2022.2166 del 28.01.2022 e S1.2022.2312 del 31.01.2022), ha comunicato alle Amministrazioni/Enti interessati che copia del progetto definitivo è stato trasmesso alle medesime in data 14 gennaio 2021 da Italferr S.p.A., in qualità di soggetto tecnico di RFI, e che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 dell'ordinanza n. 3 del 25.01.2022, le Amministrazioni ed Enti interessati sono tenuti ad esprimere le proprie valutazioni e/o determinazioni sul progetto entro 60 giorni dalla ricezione della nota stessa.

Acquisiti tutti i pareri degli Enti e dei gestori dei servizi pubblici interferiti, nonché i provvedimenti di compatibilità ambientale (V.I.A.), culturale e paesaggistica, RFI redigerà una Relazione istruttoria, che sarà trasmessa al Presidente di Regione Lombardia.

La Commissaria straordinaria approverà quindi il progetto d'Intesa con il presidente di Regione Lombardia.

A1.2.1 La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

Il 25 giugno 2020 RFI ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) l'istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo del "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, SSE Ambivere Mapello" (CUP: J64H17000140001), ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D. Lgs. 152/2006, istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 9 settembre 2020.

Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima, il 15 gennaio 2021, a seguito di istruttoria, ha trasmesso al MATTM (ora Ministero della Transizione Ecologica - MITE) richiesta di documentazione integrativa. Il MITE ha emesso richiesta di integrazioni in data 5 luglio 2021, integrazioni prodotte dal Proponente il 30 luglio 2021 e messe a disposizione dal MITE il 18 agosto 2021.

Il 24 novembre 2021 la Commissione regionale per la V.I.A. ha approvato la relazione istruttoria, che costituisce parte integrante del parere positivo in ordine alla compatibilità ambientale sul progetto definitivo del "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, SSE Ambivere Mapello", espresso con DGR n. XI/5642 del 30 novembre 2021; tale giudizio positivo è espresso a condizione che il Proponente sviluppi tutti gli approfondimenti ritenuti necessari e contenuti nella relazione istruttoria allegata alla predetta deliberazione, che è stata trasmessa al MITE e a tutti gli Enti territoriali interessati e pubblicata sul sito web del sistema informativo regionale per la V.I.A. "SILVIA".

Il provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale da parte del MITE non è ancora stato formalizzato.

A2 Il progetto definitivo

A2.1 Caratteristiche generali del progetto

Nella configurazione attuale la linea ferroviaria che collega la stazione di Bergamo alla stazione di Ponte S. Pietro è a singolo binario elettrificata a 3 kV cc, con una velocità massima di 105 km/h in rango B da Bergamo (km 0+000 LS) a fine intervento, è classificata come C3L (20.0 t/asse) e presenta attualmente delle limitazioni di velocità. L'attuale regime di circolazione è del tipo "blocco conta assi" con un modulo di linea pari a 235/380 m.

Le attuali località di servizio (fermate/stazioni) sono due:

- la stazione di Ponte San Pietro, con n. 3 binari di circolazione e n. 2 marciapiedi;
- la fermata Bergamo Ospedale, con un marciapiede di 250 m, entrata in esercizio al cambio orario di dicembre 2017.

Le principali opere del progetto definitivo della linea ferroviaria oggetto di istruttoria sono:

- il raddoppio della tratta compresa tra Bergamo e la nuova località di servizio di Curno, con l'inserimento di un bivio per il passaggio a singolo binario prima della radice ovest di Bergamo;
- la nuova località di servizio a Curno, con passaggio doppio-semple e marciapiedi per il servizio viaggiatori;
- l'ampliamento della fermata di Bergamo Ospedale;
- la sistemazione del PRG della stazione di Ponte San Pietro, con realizzazione del nuovo ACC;
- la realizzazione delle viabilità sostitutive per la soppressione dei PL esistenti lungo la tratta Bergamo - Curno, ad esclusione di quello di via Martin Luther King e di via Moroni (a cura di altri appalti) e delle viabilità sostitutive per la soppressione dei PL esistenti sulla tratta da Bergamo a Montello, ad esclusione del passaggio a livello in via Pizzo Recastello a Bergamo (a cura di altro appalto).

Le località di servizio oggetto dell'intervento saliranno a tre con la seguente configurazione funzionale:

- la stazione di Ponte San Pietro con n. 3 binari di circolazione, n. 2 binari tronchi lato Montello, n. 3 marciapiedi adeguati ad altezza H55 e lunghezza 250 m e velocizzazione a 60 km/h;
- la nuova località di Curno con n. 2 binari di corsa, n. 2 marciapiedi di 250 m e la comunicazione di passaggio dal doppio al semplice binario alla km 5+845 (fine intervento);
- la fermata di Bergamo Ospedale con n. 2 binari di corsa e n. 2 marciapiedi di 250 m.

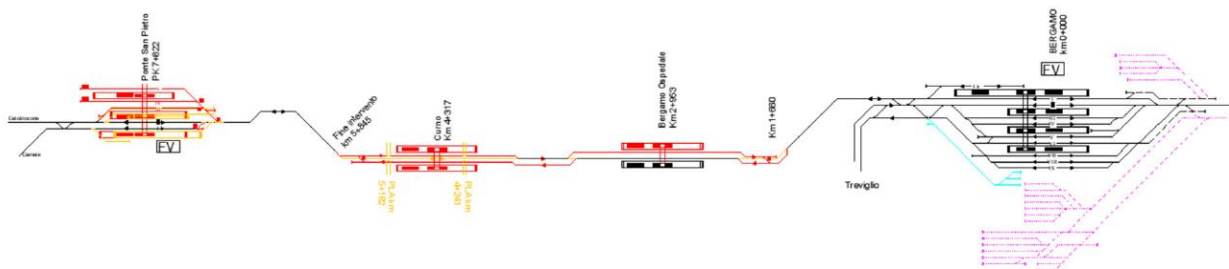


figura – schematico di progetto

A2.2 Modello di esercizio

Regione Lombardia il 12 marzo 2020 ha sottoscritto con RFI l'“Intesa sulle strategie e sulle modalità per lo sviluppo del SFR passeggeri, del trasporto merci e degli standard qualitativi per l'interscambio modale” e l'Accordo Quadro, documenti nei quali sono delineati gli scenari di servizio attuali e futuri (2025). In particolare, l'Accordo Quadro prevede il raddoppio della linea tra Montello-Bergamo-Ponte S. Pietro, intervento che consentirà di potenziare i servizi attualmente esistenti a est e a ovest della stazione di Bergamo e prioritariamente, in relazione alla 1ª fase del raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo, tra la città di Bergamo e la città di Milano.

La 1ª fase del raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo, oggetto della presente valutazione, è strettamente interconnessa con altri due importanti e attesi interventi di potenziamento della rete ferroviaria afferenti al nodo di Bergamo quali:

- il nuovo collegamento ferroviario che unirà la stazione di Bergamo con l'Aeroporto Caravaggio di Orio al Serio; questa opera è inserita nel D.M. del 17 dicembre 2020 dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), con Commissario straordinario nominato con ordinanza n. 2 del 23 dicembre 2021 e l'iter autorizzativo finalizzato all'approvazione del progetto definitivo è stato avviato da RFI il 23 dicembre 2021 ed è stata indetta la seduta telematica di Conferenza di Servizi il 18 gennaio 2022;
- il nuovo PRG di Bergamo: progetto, inserito nel PNRR, di messa a standard del PRG della stazione di Bergamo che prevede il riassetto della configurazione di piazzale, l'innesto del raddoppio della linea proveniente da Ponte S. Pietro in radice ovest e l'innesto in radice est d'impianto sia del nuovo collegamento a doppio binario con l'aeroporto di Orio al Serio che del futuro raddoppio della linea proveniente da Montello. Entrambe le radici di stazione saranno oggetto di interventi, con la realizzazione di nuove comunicazioni percorribili a 60 km/h.

Lo scenario di pianificazione del Servizio Ferroviario Regionale (SFR) che il progetto di raddoppio in esame dovrà garantire viene di seguito illustrato nel dettaglio, pur ricordando che lo stesso è stato formalizzato da Regione a RFI con note della DG Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile prot. n. S1.2019.0011465 del 29 marzo 2019 e prot. n. S1.2020.1966 del 27 gennaio 2020. Tale scenario di servizio trova anche i propri riferimenti nell'azione F19 del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. X/1245 del 20 settembre 2016 ed è esplicitato nel paragrafo 4.1 “Mobilità ed infrastrutture” della Relazione istruttoria, parte integrante della deliberazione D.G.R. n. XI/5642 del 30 novembre 2021 di espressione del parere regionale al MITE, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 in merito all'istanza di valutazione di impatto ambientale.

Lo sviluppo del servizio ferroviario sull'area ovest di Bergamo, lungo la tratta Ponte San Pietro – Bergamo, prevede l'estensione all'intero arco di servizio del cadenzamento semi-orario simmetrico sulla linea R14 (che verrebbe trasformata in linea suburbana S18), la conferma del cadenzamento orario della linea R7 con intensificazione ai 30' sulla tratta metropolitana di Bergamo (Ponte S. Pietro – Bergamo) intercalate a 15' con la linea S18 e l'inserimento di un livello RegioExpress (RE) a cadenzamento orario lungo l'itinerario (Orio/Brescia) - Bergamo – Carnate – Seregno – Saronno - Gallarate secondo la seguente architettura di sistema:

- LINEA R14: trasformazione in linea suburbana S18 a cadenzamento semi-orario simmetrico con attestamento a Orio al Serio;

- LINEA R7: cadenzamento orario da Lecco a Bergamo con inserimento della cadenza semi-oraria da Ponte San Pietro a Bergamo. Frequenza intercalata a 15' rispetto alla linea S18, inserimento traccia oraria nei nodi .00 di Lecco e Bergamo, attestamento a Orio al Serio;
- LINEA RE Orio – Malpensa: frequenza 60' lungo l'intero itinerario con la sola fermata di Bergamo sulla tratta in oggetto, attestamento a Orio al Serio o Brescia in base agli esiti degli studi di fattibilità in corso.

La frequenza sulla tratta Ponte S. Pietro – Bergamo sarà quindi ottenuta attraverso l'ottimizzazione dell'equidistanza a 15' tra i servizi S18 e R7.

Inoltre, l'aggravio di percorrenza conseguente all'attivazione della nuova fermata di Curno dovrà essere recuperato in linea con gli adeguamenti necessari a garantire il mantenimento dei tempi di percorrenza complessivi sulle estremità del percorso.

Per la tratta Bergamo – Montello, si dovrà conseguentemente assicurare, a seguito del completamento del correlato intervento di potenziamento, l'implementazione di un servizio a cadenza 15' sulla tratta Bergamo – Montello con allacciamenti in continuità da Treviglio:

- LINEA R1: frequenza semi-oraria da Bergamo a Montello, proseguimento con frequenza oraria fino a Brescia;
- LINEA R2 (trasformazione in S31): completamento cadenzamento semi-orario della linea R2 con trasformazione in linea S31. Proseguimento fino a Montello con frequenza semi-oraria intercalata a 15' rispetto alla linea R1.
- LINEA RE Brescia – Bergamo: frequenza 60' simmetrica con sole fermate principali (indicativamente Rovato, Palazzolo, Grumello, Montello) da definire nel dettaglio in base ai vincoli che verranno evidenziati dallo studio di RFI.

Per lo scenario trasportistico di riferimento contestuale alla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Bergamo – Orio al Serio è già stato formalizzato da Regione Lombardia il seguente programma di esercizio che dovrà essere garantito dal progetto infrastrutturale della linea e del nuovo assetto del piano del ferro della stazione di Bergamo:

- Linea RE2: completamento frequenza a 30' tutto il giorno ed estensione arco di servizio dai rispettivi capilinea 5.00 – 0.30. Attestamento a Milano da definire in base a vincoli evidenziati dallo studio oraristico, con priorità di attestamento di tutto il servizio a Milano Centrale;
- Linee S18 e R7: proseguimento da Bergamo a Orio al Serio dell'intero servizio delle due linee;
- Linea RE Orio – Malpensa: frequenza 60' lungo l'intero itinerario con la sola fermata di Bergamo sulla tratta in oggetto.

Per tutti i servizi indicati va prevista la fermata in tutte le stazioni del percorso per i prodotti R e S, mentre per i prodotti RE le principali fermate andranno pianificate e condivise con Regione.

A3 PRESCRIZIONI

In premessa si segnala che tutte le prescrizioni contenute nella D.G.R. n. XI/5642 del 30 novembre 2021 di espressione del parere regionale al MITE, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 in

merito all'istanza di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo del "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, SSE Ambivere Mapello" (CUP: J64H17000140001) si intendono qui integralmente richiamate.

Fatto salvo quanto sopra, si sottolineano in questa sede alcuni aspetti di carattere tecnico-infrastrutturale, ripresi dal paragrafo 4.1 "Mobilità ed infrastrutture" della Relazione istruttoria allegata alla D.G.R. n. 5642/2021, che rivestono una valenza prioritaria per Regione Lombardia.

L'intervento in analisi deve essere realizzato con tutti gli standard utili a garantire il modello di servizio descritto al paragrafo A2.2.

Dovranno in particolare essere assicurate tutte le condizioni richiamate nella Relazione istruttoria sopra citata relativamente all'assetto definitivo del piano del ferro presso la stazione di Ponte San Pietro (rif. paragrafo 4.1.4 della Relazione) e alla realizzazione da parte di RFI del potenziamento della stazione di Calusco d'Adda, con tempistiche coerenti con l'entrata in esercizio dell'intervento in oggetto (rif. paragrafo 4.1.3 della Relazione).

Nella fase transitoria (della durata di 840 giorni) di chiusura della linea ferroviaria per la cantierizzazione dell'intervento, dovrà essere assicurata la "capacità di ribattuta" della stazione di Ponte San Pietro per l'intero servizio oggi gestito dalle linee Milano – Carnate – Bergamo e Lecco – Bergamo (rif. paragrafo 4.1.2 della Relazione). Con riferimento al piano di accessibilità si ritiene in particolare che il progetto debba prevedere lo studio complessivo di sostituzione dell'offerta ferroviaria per il periodo di durata dei lavori, corredato del calcolo dei costi corrispondenti e che il piano economico del progetto tenga conto delle risorse economiche necessarie a finanziare tale piano di trasporto integrativo ovvero che l'approvazione del progetto sia accompagnata dall'individuazione di nuove linee di finanziamento da destinare alla realizzazione del Piano di accessibilità alternativo.

Con riferimento specifico alle stazioni/fermate (nuova stazione di Curno, fermata di Bergamo Ospedale, stazione di Ponte San Pietro), si sottolinea la necessità di assicurare, all'interno del progetto ovvero nell'ambito di ulteriori e specifiche modalità di azione da sviluppare da parte di RFI, anche in coerenza con i contenuti del Protocollo RFI-Regione per l'intermodalità nelle stazioni sottoscritto nel 2020, la soddisfazione delle richieste inerenti lo sviluppo dell'accessibilità e delle potenzialità delle medesime stazioni così come dettagliato nel paragrafo 4.1.5 della Relazione.

Con particolare riferimento alla stazione di Ponte San Pietro, si chiede inoltre che le soluzioni individuate per il progetto ferroviario non precludano, in ogni caso, il possibile incremento delle sue potenzialità in termini di nodo di interscambio. Ci si riferisce in particolare alla necessità di assicurare un posizionamento e dimensionamento del nuovo fabbricato tecnologico (PP-ACC) tale da non compromettere la possibile realizzazione di un parcheggio dedicato all'interscambio e la sua connessione con il fabbricato di stazione.

A4 CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto illustrato nei paragrafi precedenti, si esprime, per quanto compete a Regione Lombardia e ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2022 a firma della Commissaria straordinaria per l'intervento in esame, parere favorevole con le prescrizioni e raccomandazioni formulate sopra sul progetto definitivo "Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo e soppressione passaggi a livello - 1a fase" (CUP: J64H17000140001).